



**COMUNE DI BISACQUINO**  
(CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO)

**DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE**

N. <u>1</u> . del <u>11-01-2022</u> . <b>REG. Generale</b>	OGGETTO: Nomina del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016 ss.mm.ii e dalla linea guida n. 3 ANAC e dell'art. 5 della legge 241/90, per l'intervento denominato "Piano Urbano Integrato della Città Metropolitana di Palermo Rigenerazione Urbana Partecipata Contestualizzata ad un Welfare di Comunità Collaborativo Partecipativo - Generativo, dei Comuni Montani Interni (Co.m.IN)- in attuazione delle linee progettuali Piani Integrati, BEI, Fondo dei fondi M5C2 Intervento 2.2 b) del PNRR.
--	---

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **UNDICI** del mese di **GENNAIO** nel proprio ufficio la sottoscritta **Dott.ssa GAUDIANO VINCENZA** ,

- Vista l'allegata proposta di determinazione del Responsabile del Procedimento;
- Visto il vigente O.R.EE.LL.;
- Visto il D.Lgs. 267/2000;
- Visto il vigente statuto comunale;

**DETERMINA**

- Di approvare ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/91 n. 10 le motivazioni di fatto e di diritto esplicitate in narrativa;
- Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- Di trasmettere copia del presente atto al servizio finanziario;

**Il Segretario Comunale**  
Dott.ssa Gaudiano Vincenza  
(Sottoscritto con firma digitale)

**VISTA** la nota/avviso n. 00811687 del 21/12/2021 con la/il quale la Città Metropolitana di Palermo ha invitato i Comuni alla presentazione di candidature per la REDAZIONE DEL PIANO URBANO INTEGRATO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO (art.21 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose* ") in attuazione della linea progettuale "*Piani Integrati, BEI, Fondo dei Fondi - M5C2 - Intervento 2.2 b*) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

#### **DATO ATTO**

- che le finalità del piano è quella di incidere sulla rigenerazione urbana, sulla rivitalizzazione economica del territorio, connessa alla creazione di nuovi servizi alla persona, al miglioramento dell'accessibilità e dell'intermodalità delle infrastrutture, alla sostenibilità ambientale e alla digitalizzazione, il tutto attraverso dei progetti di investimento, secondo le tipologie indicate al punto 1 dell'avviso (in allegato), i quali dovranno, comunque intervenire su uno o più indicatori bersaglio, sintetizzati dall'indice di vulnerabilità sociale e materiale IVSM;
- che i Comuni montani interni - Campofiorito, Bisacchino Chiusa Sclafani, Contessa Entellina, Giuliana, Palazzo Adriano e Prizzi - nelle riunioni *on line* del 3 e 7 gennaio u.s., hanno definito una **strategia comune di progettazione**, valorizzata dall'implementazione di un *welfare* di comunità – collaborativo – partecipativo – generativo, nel quale l'Ente Pubblico assume un ruolo di sostegno, promozione e facilitazione;
- che detta strategia nel rispetto delle finalità dell'avviso di cui sopra, mira a promuovere benessere socio-relazionale, a riattivare reti di comunità e nello specifico creare legami nella comunità e tra gli attori del sociale del *profit* e del *no profit*, con una visione: **di non solo erogare ma connettere - di non rispondere ma costruire possibilità - di fare emergere bisogni inespressi - di non parlare più di unità d'offerta ma di attivazione, condivisione, coprogettazione, reciprocità e fiducia;**

**PRESO ATTO** che sono stati individuati quattro assi progettuali:

1. AIUTO ALLE FAMIGLIE;
2. HUB TERRITORIALI o COMMUNITY HUB;
3. PIATTAFORME DIGITALI;
4. MOBILITÀ INCLUSIVA E SOSTENIBILE.

**ACCERTATO** che il Comune di Bisacchino, in accordo con gli altri comuni sopra citati, intende partecipare al suddetto avviso con un progetto che, in linea con gli obiettivi tracciati dall'avviso, prevede l'apporto nella progettazione degli enti del terzo settore, della società civile in conformità con quanto previsto dall'art. 1 del Dlgs 117/2017;

**VISTA** la delibera G.M. n. 1 del 11.01.2022 avente per oggetto: Piano Urbano Integrato della Città Metropolitana di Palermo – Rigenerazione Urbana Partecipata Contestualizzata ad un welfare di comunità collaborativo – partecipativo - generativo, dei comuni montani interni (Co.M.In): Interventi Comune Di Bisacchino - Approvazione Piano Strategico - Atto Di Indirizzo – Individuazione Rup e Gruppo di Lavoro Interno

**ACCERTATO** che con la citata deliberazione della G.M. n 1/2022 è stato disposto quanto di seguito;

- 1) I comuni di Campofiorito, Bisacchino Chiusa Sclafani, Contessa Entellina, Giuliana, Palazzo Adriano e Prizzi hanno delineato la costituzione di un raggruppamento per la partecipazione all'avviso prot. n. 00811687 del 21/12/2021 (ALLEGATO 1) della Città Metropolitana di Palermo;

- 2) approvato lo schema di progetto strategico concertato con i comuni montani interni - Campofiorito, Bisacquino Chiusa Sclafani, Contessa Entellina, Giuliana, Palazzo Adriano e Prizzi - nelle riunioni *on line* del 3 e 7 gennaio c.a.;
- 3) che il Comune di Bisacquino, in accordo con gli altri comuni sopra citati, intende partecipare al suddetto avviso con un progetto che, in linea con gli obiettivi tracciati dall'avviso, prevede l'apporto nella progettazione degli enti del terzo settore, della società civile in conformità con quanto previsto dall'art. 1 del Dlgs 117/2017;
- 4) di programmare, nell'ambito del raggruppamento, quale intervento da realizzarsi nel Comune di Bisacquino il progetto dal titolo: PIANO URBANO INTEGRATO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO – RIGENERAZIONE URBANA PARTECIPATA CONTESTUALIZZATA AD UN WELFARE DI COMUNITA COLLABORATIVO-PARTECIPATIVO-GENERATIVO, DEI COMUNI MONTANI INTERNI (Co.m.IN): INTERVENTI COMUNE DI BISACQUINO.
- 5) dato mandato al responsabile del settore/Area 4 Lavori Pubblici – Manutenzione Immobili e servizi a rete, di avviare gli atti gestionali per la partecipazione all'avviso n. 00811687/2021 della Città Metropolitana di Palermo;
- 6) individuato ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., quale responsabile unico del procedimento per l'intervento in oggetto, il Geom. Vincenzo Silvestri, responsabile dell'Area 4 – Lavori Pubblici – Manutenzioni Immobili – Servizi a Rete, in possesso delle necessarie competenze finalizzate all'espletamento dell'incarico.
- 7) individuato, il gruppo di lavoro interno che coadiuva nella progettazione del progetto con il Responsabile Unico del Procedimento:

**RITENUTO** che ai fini della gestione dell'iter tecnico/amministrativo del servizio in oggetto si rende necessario provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) ai sensi ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs 50/2016 nonché dell'art. 5 della legge 07/08/1990 n. 241;

**VISTO** l'art. 31 del D.lgs 50/2016 come modificato dalla Legge 55/2019 che dispone quanto di seguito *“Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Le stazioni appaltanti che ricorrono ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano, per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni di cui al presente articolo. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato”*.

**PRESO ATTO** che il R.U.P. è nominato con atto formale del soggetto Responsabile dell'Unità Organizzativa, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

**VISTO** il D.lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 (c.d. Nuovo Codici Appalti) – “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, è nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture” pubblicato del S.O. n. 10 della Gazzetta Ufficiale Serie n. 91 del 19/04/2106;

**VISTO** l’art. 31 del D.lgs n. 50/20016 ad oggetto “Ruolo e funzioni del Responsabile del Procedimento negli appalti e nelle concessioni“ il quale al comma 3 definisce la figura del Responsabile Unico del Procedimento nonché le funzioni ed i compiti dello stesso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, svolgendo tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

**VISTE** linee guida n. 3 da parte dell’ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del R.U.P. per l’affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 aggiornate al D.Lgs 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017 che al punto 2.1 recita: “*Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, con atto formale del dirigente o di altro soggetto responsabile dell’unità organizzativa, individuano un R.U.P. per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell’amministrazione aggiudicatrice. Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*”;

**VISTO** il punto 4.2.b delle sopra citate linee guida n. 3 da parte dell’ANAC, il quale prevede che per importi superiori a 150.000 Euro e inferiori a Euro 1.000.000 il R.U.P. deve essere almeno in possesso di:

1. *diploma rilasciato da un istituto tecnico superiore di secondo grado al termine di un corso di studi quinquennale e di anzianità di servizio ed esperienza almeno decennale nell’ambito dell’affidamento di appalti e concessioni di lavori;*
2. *laurea triennale nelle materie oggetto dell’intervento da affidare, quali ad esempio architettura, ingegneria, scienze e tecnologie agrarie, scienze e tecnologie forestali e ambientali, scienze e tecnologie geologiche, o equipollenti, scienze naturali e titoli equipollenti ai precedenti, abilitazione all’esercizio della professione, nelle more della previsione di apposite sezioni speciali per l’iscrizione al relativo Albo ed esperienza almeno triennale nell’ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di lavori;*
3. *laurea quinquennale nelle materie suindicate, abilitazione all’esercizio della professione ed esperienza almeno biennale nelle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di lavori.*

#### **ACCERTATO:**

- **che** nella delibera G.M. n. 1/2022 è stato individuato quale responsabile unico del procedimento il Geom. Vincenzo Silvestri Responsabile del IV Settore – Lavori Pubblici – Manutenzioni Immobili e servizi a rete, inquadrato giuridicamente in Cat. D1;
- **che** l’incarico di R.U.P. in argomento può essere svolto dal Geom. Vincenzo Silvestri dipendente di ruolo del Comune di Bisacquino (PA) – Responsabile del IV Settore – Lavori Pubblici –

Manutenzioni Immobili e servizi a rete, in quanto in possesso dei requisiti previsti dal punto 4 “Requisiti di professionalità del R.U.P. per appalti e concessioni di lavori”, delle Linee Guida n. 3 da parte dell’ANAC;

**VISTO/A**

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 50 del 18 Aprile 2016 e ss.mm.ii. nonché le linee guida n. 3 dell’ANAC;
- la legge 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs 165/2001 (T.U.P.I.) e s.m.i.;
- l’O.A.EE. LL. della Regione Siciliana;
- lo Statuto Comunale;
- le Linee Guida n. 3 da parte dell’ANAC;
- RITENUTO di dover procedere alla nomina del R.U.P. ai sensi dell’art. 31, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell’art. 5 della legge 07/08/1990 n. 241;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**ATTESTATA** la regolarità tecnico amministrativa del provvedimento e la legittimità dello stesso;

**DETERMINA**

- 1) **DI CONFERIRE** l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), ai sensi dell’art. 31, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e dell’art. 5 della legge 07/08/1990 n. 241 al Geom. Vincenzo Silvestri - Responsabile del IV Settore – Lavori Pubblici – Manutenzioni Immobili e servizi a rete, dipendente di ruolo del Comune di Bisacchino (PA), in quanto in possesso dei requisiti previsti dal punto 4 “*Requisiti di professionalità del RUP per appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture*” delle linee guida n. 3 da parte dell’ANAC, relativamente alla realizzazione del “*Piano Urbano Integrato della Città Metropolitana di Palermo – Rigenerazione Urbana Partecipata Contestualizzata ad un Welfare di Comunità Collaborativo – Partecipativo - Generativo, dei Comuni Montani Interni (Co.m.IN)- in attuazione delle linea progettuale “Piani Integrati, BEI, Fondo dei fondi – M5C2 – Intervento 2.2 b) del PNRR, a decorrere dalla data di adozione del presente atto;*
- 2) **DI DARE MANDATO** al **R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento)** di espletare tutti gli adempimenti Tecnici e Amministrativi di competenza previsti dal D.Lgs 50/2016 e dalle linee guida ANAC n. 3;
- 3) **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento all’interessato;
- 4) **DI DISPORRE** che il presente provvedimento venga pubblicato all’Albo Pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell’art. 32, comma 1 della legge 18/06/2009 n. 69 nonché sul Sito Istituzionale dell’Ente - apposita sezione dell’Amministrazione Trasparente, ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs 33/2013.
- 5) **DI DARE ATTO**, infine, che il presente provvedimento, non comportando né impegno di spesa né diminuzione di entrate, non necessita di parere di regolarità contabile.

Bisacchino, li

**Il Responsabile del Procedimento**

*Dott.ssa Gaudiano Vincenza*

*(Sottoscritto con firma digitale)*

---

**ESITO PARERE DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA** ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 :

Bisacchino Li

**Il Capo Area**  
*Dott.ssa Gaudio Vincenzo*  
*(Sottoscritto con firma digitale)*

---